



**Accordo quadro triennale per l'affidamento di interventi edili
manutentivi non programmabili, anche aventi carattere di urgenza,
presso gli immobili in uso all'Agenzia delle Entrate**

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 28 dicembre 2021, alla quale hanno partecipato il Direttore dell'Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e, collegati a distanza, ai sensi dell'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, nominati ai sensi dell'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, del Presidente, dott. Pier Paolo Italia, e dei componenti, dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza, con le modalità di cui all'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

visto l'art. 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che stabilisce che il Comitato di Gestione delibera le spese che impegnano il

bilancio dell’Agenzia, anche se ripartite in più esercizi, per importi superiori al limite fissato dallo Statuto;

ai sensi dell’articolo 7, comma 1, dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate, il quale prevede che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, le spese superiori all’ammontare di duemilioneiseicentomila euro;

premesso che l’Agenzia delle Entrate, per l’esercizio delle funzioni istituzionali nonché per la tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti e di tutti gli utilizzatori dei propri uffici, è tenuta a mantenere il buono stato manutentivo dei luoghi di lavoro;

premesso, altresì, che l’Agenzia è tenuta a porre in essere gli interventi manutentivi preminentemente edilizi non ascrivibili al sistema demaniale del Manutentore Unico di cui all’art. 12, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98;

emersa la necessità di razionalizzare le attuali modalità di approvvigionamento decentrate dei lavori edili manutentivi non programmabili non ascrivibili al sistema demaniale del Manutentore Unico, anche aventi carattere di urgenza, sull’intero territorio nazionale, mediante un unico strumento contrattuale centralizzato;

individuata quale strumento contrattuale più idoneo quello dell’accordo quadro avente ad oggetto i predetti lavori di diretta responsabilità e competenza dell’Agenzia delle Entrate, da affidare agli operatori economici selezionati tramite una procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

considerato che tale strumento, per le sue caratteristiche, permette di ricomprendere in un’unica procedura una serie di prestazioni ripetitive e aventi carattere omogeneo, ma al tempo stesso di acquisire soltanto qualora ne ricorra la necessità e fino alla concorrenza massima dell’importo

contrattuale, con conseguenti benefici in termini di flessibilità gestionale e di risparmi di tempo e costi amministrativi;

preso atto che, all'attualità, non risultano convenzioni Consip attive cui poter attingere per l'approvvigionamento dei lavori ricercati e che sarà, comunque, prevista una clausola contrattuale che consentirà all'Agenzia il diritto di recesso, qualora queste risultassero disponibili;

rilevata, pertanto, la necessità di avviare una procedura di gara aperta, per un importo complessivo pari ad euro 37.824.660,00 comprensivo del valore relativo al triennio contrattuale, degli oneri della sicurezza per rischi da interferenza, dell'IVA e di ogni altro onere previsto dal conto economico d'appalto, articolata in 22 lotti territoriali, per ciascuno dei quali si procederà a stipulare un accordo quadro, della durata di 36 mesi, con unico operatore economico ex art. 54, comma 3, del richiamato decreto legislativo 50/2016;

rilevata altresì la necessità di esperire tale procedura tramite il sistema informativo di negoziazione messo a disposizione da CONSIP e di aggiudicare gli affidamenti, ai sensi degli artt. 60 e 95 del decreto legislativo 50/2016;

considerato che l'acquisizione in oggetto sarà prevista nell'ambito della programmazione triennale dei lavori 2022/2024 dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 21 Decreto legislativo n. 50/2016, e troverà copertura economica, relativa alla sua prima annualità, nel *budget* 2022;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

l'autorizzazione all'avvio della procedura aperta, articolata in lotti, per l'affidamento di un accordo quadro lavori manutentivi edili non programmabili, anche aventi carattere di urgenza, presso gli immobili dell'Agenzia delle entrate per un importo complessivo pari ad euro 37.824.660,00 comprensivo del valore relativo al triennio contrattuale, degli oneri della sicurezza per rischi da interferenza, dell'IVA e di ogni altro onere previsto dal conto economico d'appalto.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

firmato digitalmente